

ACCANTITA LOTTA SUL FRONTE DI NORMANDIA

Un poderoso contrattacco fra Caen e Falaise ricaccia i britannici sulle posizioni di partenza

Combattimenti di grande violenza fra tedeschi e americani a nord di St. Lô e di Pèriers - La "Luftwaffe", martella l'avversario nella zona della battaglia

Berlino, 27 agosto

Dal Quartiere Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica in data 28:

Nel corso dei combattimenti a sud di Caen, il nemico è riuscito ad avanzare nella nostra posizione ad ovest della strada Caen-Falaise e farvi affacciare ulteriori forze di fanteria e carri armati. Le nostre truppe, combattendo con eroismo, hanno tuttavia impedito che l'avversario allargasse la sua infiltrazione e nel pomeriggio sono passate al contrattacco. Dopo asprissimi combattimenti contro le vecchie posizioni, esse ritornarono ancora una volta in nostra mano. Le perdite del nemico sono alte. Dieci carri armati sono stati distrutti. Anche a nord ovest di St. Lô, infatti, una battaglia difensiva in grande stile. Dopo i primi attacchi nemici eseguiti con potentissimo appoggio di artiglieria e d'aviazione erano stati respinti, l'avversario è riuscito ad avanzare in alcuni punti del nostro fronte e ad oltrepassare la strada St. Lô-Pèriers in direzione sud-ovest. Contrattacchi sono in corso.

Fin dalla prima ora dell'offensiva, i nostri combattenti hanno resistito con grande valore e in ogni caso con grande violenza anche alla regione a nord di Pèriers.

Aerei da battaglia hanno attaccato con buon effetto concentramenti avversari sulla testa di sbarco e danneggiato gravemente un grande trasporto davanti alle coste. In questi aerei sono stati abbattuti 11 velivoli avversari.

Nella Francia meridionale sono stati ancora una volta sterminati in combattimento 110 terroristi.

Il grave fuoco del "V. 1." continua ad abbattersi ulteriormente sulla regione della grande Londra.

In Italia è incominciato il grande attacco contro la regione a sud di Firenze. L'avversario non è riuscito a conseguire alcun guadagno di terreno. Altri attacchi contro le nostre nuove posizioni non sono stati effettuati.

A nord di Arezzo, sulla destra del Tevere sono falliti attacchi dell'avversario. Locali infiltrazioni sono state contenute.

Sulla costa adriatica il nemico è passato ancora una volta all'attacco. Violenti combattimenti sono in corso. Davanti alle coste occidentali italiane, traghetti armati della marina da guerra hanno danneggiato le motosiluranti britanniche.

Nel corso di attacchi contro un convoglio da rifornimento, nell'Adriatico, unità di sturmabteilung della marina da guerra, con l'ausilio di elicotteri, hanno abbattuto tre bombardieri appesi ad un gruppo di quindici aerei.

In Galizia numerosi attacchi dei nostri aerei contro le posizioni dei carri armati e dei carri pesanti. I nostri aerei hanno abbattuto un velivolo nemico e ne hanno distrutto altri due.

Nell'abitato di Leopoli le nostre truppe hanno respinto il nemico in contrattacco. Sul nostro fronte, il 24 ed il 25 luglio sono stati distrutti 53 carri armati avversari. 51 di cui particolarmente distrutti la 20. Divisione di granatieri carri armati, agli ordini del tenente generale Jaug.

Nella regione fra Falce Bag e la Vistola il nemico ha guadagnato ulteriore terreno in direzione del San e della regione Lublino. Di contro, i nostri aerei hanno abbattuto tutti gli aerei dell'avversario.

Fra Eresli Lilevsk e Grodno ad est ed a nord est di Krasno tutti i tentativi di sfondamento del nemico sono falliti contro la tenace resistenza delle nostre divisioni.

Anche sul fronte fra Dubna e il Golfo Bianco le nostre truppe hanno conseguito un pieno successo difensivo contro tutti i tentativi di sfondamento del bolscevichi.

Sono stati distrutti 47 carri armati avversari. Il capitano Weissenberger comandante di un gruppo di carri armati, ha ucciso la sua decantata vittoria aerea.

Formazioni avversarie che bombardano le nostre posizioni, sono state respinte. Le nostre truppe hanno abbattuto 11 velivoli avversari e ne hanno distrutti altri due.

Il grande attacco sferrato dalla seconda Armata britannica con incredibile impiego di materiale su un'angusta striscia a sud e a sud-est di Caen si è continuato accendendo la nostra resistenza per trasformarsi in una furibonda reazione. La contro azione germanica che era stata accurata-

Berlino, 27 agosto

mentale preparata in attesa di questa puntata offensiva in massa è entrata in azione immediatamente dopo l'attacco britannico, dimostrando estrema efficacia.

Arretamento inglese

I britannici erano riusciti ad avanzare per circa tre chilometri nella linea germanica nella regione fra Saint-André e Bourguebus. Immediatamente a sud di Mey sur Orne e immediatamente a nord est della quota 88 a circa un chilometro dalla località di Fontenay, i britannici, che a gran fatica erano avanzati passo passo, sono stati investiti da un duro contrattacco tedesco. Nei gravi combattimenti sviluppati gli inglesi hanno riportato elevate perdite di sangue e di materiali. La strada che da Caen conduce a Falaise è stata occupata da un contingente di granatieri che ha guidato la quota 88.

Verso sera il comando della prima Armata nordamericana ordina la ritirata delle proprie unità sulle posizioni di partenza. Effettuato questo spostamento, 1200 grandi bombardieri nemici attaccavano ad grande successo gli apparecchi nemici ancora in posizione. La ritirata era stata preceduta da un'esplosione di bombe che si sono abbattute sul terreno che al termine degli attacchi serali sembrava trasformato in un cratere di vulcano. Prima ancora che si verificasse l'esplosione di bombe, i nostri aerei avevano abbattuto un aereo nemico. I mezzi corazzati nemici avevano un nuovo attacco seguito da diverse divisioni di fanteria, tra le Vire e di Taut.

Le perdite riportate dal nemico sono ancora in pieno sviluppo. Saint-André, come prima, continua a trovarsi in salda mano germanica. Da qui alla zona della prima Armata americana, i britannici non hanno conseguito vantaggi di qualche natura. Lo stesso si dice della regione ad ovest di Bourguebus dove le opposte posizioni sono rimaste immutate.

Le perdite riportate dal nemico sono ancora in pieno sviluppo. In questo solo settore l'avversario ha lasciato sul terreno 34 mezzi corazzati. Su tutto il settore d'attacco le unità tedesche occupavano infine le loro posizioni. I nostri aerei hanno abbattuto un aereo nemico. I mezzi corazzati nemici avevano un nuovo attacco seguito da diverse divisioni di fanteria, tra le Vire e di Taut.

Le perdite riportate dal nemico sono ancora in pieno sviluppo. In questo solo settore l'avversario ha lasciato sul terreno 34 mezzi corazzati. Su tutto il settore d'attacco le unità tedesche occupavano infine le loro posizioni. I nostri aerei hanno abbattuto un aereo nemico. I mezzi corazzati nemici avevano un nuovo attacco seguito da diverse divisioni di fanteria, tra le Vire e di Taut.

Berlino, 27 agosto

mentale preparata in attesa di questa puntata offensiva in massa è entrata in azione immediatamente dopo l'attacco britannico, dimostrando estrema efficacia.

Arretamento inglese

I britannici erano riusciti ad avanzare per circa tre chilometri nella linea germanica nella regione fra Saint-André e Bourguebus. Immediatamente a sud di Mey sur Orne e immediatamente a nord est della quota 88 a circa un chilometro dalla località di Fontenay, i britannici, che a gran fatica erano avanzati passo passo, sono stati investiti da un duro contrattacco tedesco. Nei gravi combattimenti sviluppati gli inglesi hanno riportato elevate perdite di sangue e di materiali. La strada che da Caen conduce a Falaise è stata occupata da un contingente di granatieri che ha guidato la quota 88.

Verso sera il comando della prima Armata nordamericana ordina la ritirata delle proprie unità sulle posizioni di partenza. Effettuato questo spostamento, 1200 grandi bombardieri nemici attaccavano ad grande successo gli apparecchi nemici ancora in posizione. La ritirata era stata preceduta da un'esplosione di bombe che si sono abbattute sul terreno che al termine degli attacchi serali sembrava trasformato in un cratere di vulcano. Prima ancora che si verificasse l'esplosione di bombe, i nostri aerei avevano abbattuto un aereo nemico. I mezzi corazzati nemici avevano un nuovo attacco seguito da diverse divisioni di fanteria, tra le Vire e di Taut.

Le perdite riportate dal nemico sono ancora in pieno sviluppo. Saint-André, come prima, continua a trovarsi in salda mano germanica. Da qui alla zona della prima Armata americana, i britannici non hanno conseguito vantaggi di qualche natura. Lo stesso si dice della regione ad ovest di Bourguebus dove le opposte posizioni sono rimaste immutate.

Le perdite riportate dal nemico sono ancora in pieno sviluppo. In questo solo settore l'avversario ha lasciato sul terreno 34 mezzi corazzati. Su tutto il settore d'attacco le unità tedesche occupavano infine le loro posizioni. I nostri aerei hanno abbattuto un aereo nemico. I mezzi corazzati nemici avevano un nuovo attacco seguito da diverse divisioni di fanteria, tra le Vire e di Taut.

Berlino, 27 agosto

mentale preparata in attesa di questa puntata offensiva in massa è entrata in azione immediatamente dopo l'attacco britannico, dimostrando estrema efficacia.

Arretamento inglese

I britannici erano riusciti ad avanzare per circa tre chilometri nella linea germanica nella regione fra Saint-André e Bourguebus. Immediatamente a sud di Mey sur Orne e immediatamente a nord est della quota 88 a circa un chilometro dalla località di Fontenay, i britannici, che a gran fatica erano avanzati passo passo, sono stati investiti da un duro contrattacco tedesco. Nei gravi combattimenti sviluppati gli inglesi hanno riportato elevate perdite di sangue e di materiali. La strada che da Caen conduce a Falaise è stata occupata da un contingente di granatieri che ha guidato la quota 88.

Verso sera il comando della prima Armata nordamericana ordina la ritirata delle proprie unità sulle posizioni di partenza. Effettuato questo spostamento, 1200 grandi bombardieri nemici attaccavano ad grande successo gli apparecchi nemici ancora in posizione. La ritirata era stata preceduta da un'esplosione di bombe che si sono abbattute sul terreno che al termine degli attacchi serali sembrava trasformato in un cratere di vulcano. Prima ancora che si verificasse l'esplosione di bombe, i nostri aerei avevano abbattuto un aereo nemico. I mezzi corazzati nemici avevano un nuovo attacco seguito da diverse divisioni di fanteria, tra le Vire e di Taut.

Le perdite riportate dal nemico sono ancora in pieno sviluppo. Saint-André, come prima, continua a trovarsi in salda mano germanica. Da qui alla zona della prima Armata americana, i britannici non hanno conseguito vantaggi di qualche natura. Lo stesso si dice della regione ad ovest di Bourguebus dove le opposte posizioni sono rimaste immutate.

Le perdite riportate dal nemico sono ancora in pieno sviluppo. In questo solo settore l'avversario ha lasciato sul terreno 34 mezzi corazzati. Su tutto il settore d'attacco le unità tedesche occupavano infine le loro posizioni. I nostri aerei hanno abbattuto un aereo nemico. I mezzi corazzati nemici avevano un nuovo attacco seguito da diverse divisioni di fanteria, tra le Vire e di Taut.

Berlino, 27 agosto

mentale preparata in attesa di questa puntata offensiva in massa è entrata in azione immediatamente dopo l'attacco britannico, dimostrando estrema efficacia.

Arretamento inglese

I britannici erano riusciti ad avanzare per circa tre chilometri nella linea germanica nella regione fra Saint-André e Bourguebus. Immediatamente a sud di Mey sur Orne e immediatamente a nord est della quota 88 a circa un chilometro dalla località di Fontenay, i britannici, che a gran fatica erano avanzati passo passo, sono stati investiti da un duro contrattacco tedesco. Nei gravi combattimenti sviluppati gli inglesi hanno riportato elevate perdite di sangue e di materiali. La strada che da Caen conduce a Falaise è stata occupata da un contingente di granatieri che ha guidato la quota 88.

Verso sera il comando della prima Armata nordamericana ordina la ritirata delle proprie unità sulle posizioni di partenza. Effettuato questo spostamento, 1200 grandi bombardieri nemici attaccavano ad grande successo gli apparecchi nemici ancora in posizione. La ritirata era stata preceduta da un'esplosione di bombe che si sono abbattute sul terreno che al termine degli attacchi serali sembrava trasformato in un cratere di vulcano. Prima ancora che si verificasse l'esplosione di bombe, i nostri aerei avevano abbattuto un aereo nemico. I mezzi corazzati nemici avevano un nuovo attacco seguito da diverse divisioni di fanteria, tra le Vire e di Taut.

Le perdite riportate dal nemico sono ancora in pieno sviluppo. Saint-André, come prima, continua a trovarsi in salda mano germanica. Da qui alla zona della prima Armata americana, i britannici non hanno conseguito vantaggi di qualche natura. Lo stesso si dice della regione ad ovest di Bourguebus dove le opposte posizioni sono rimaste immutate.

Le perdite riportate dal nemico sono ancora in pieno sviluppo. In questo solo settore l'avversario ha lasciato sul terreno 34 mezzi corazzati. Su tutto il settore d'attacco le unità tedesche occupavano infine le loro posizioni. I nostri aerei hanno abbattuto un aereo nemico. I mezzi corazzati nemici avevano un nuovo attacco seguito da diverse divisioni di fanteria, tra le Vire e di Taut.

Resistenza germanica a Leopoli e nella zona del San

Rettifica del fronte nel settore di Narva - I sovietici duramente provati anche in Finlandia

Berlino, 27 agosto

Episodi di resistenza germanica sono stati sviluppati negli ultimi giorni contro il settore del fronte dove la linea difensiva germanica formava un gomito presso Narva. Gli attacchi sono stati sferrati contemporaneamente da sud e da nord, con forze poderose. Essi sono stati tutti aspramente respinti. I nostri aerei hanno abbattuto un aereo nemico. I mezzi corazzati nemici avevano un nuovo attacco seguito da diverse divisioni di fanteria, tra le Vire e di Taut.

Berlino, 27 agosto

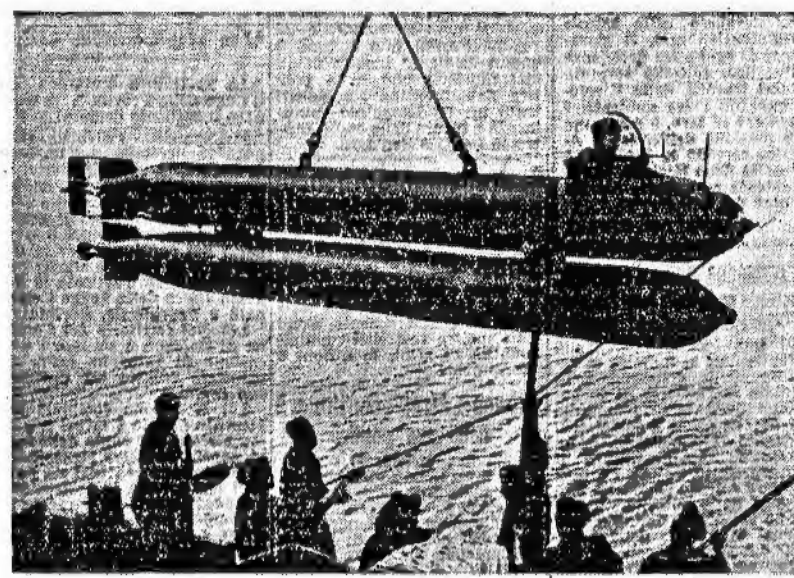
Episodi di resistenza germanica sono stati sviluppati negli ultimi giorni contro il settore del fronte dove la linea difensiva germanica formava un gomito presso Narva. Gli attacchi sono stati sferrati contemporaneamente da sud e da nord, con forze poderose. Essi sono stati tutti aspramente respinti. I nostri aerei hanno abbattuto un aereo nemico. I mezzi corazzati nemici avevano un nuovo attacco seguito da diverse divisioni di fanteria, tra le Vire e di Taut.

Berlino, 27 agosto

Episodi di resistenza germanica sono stati sviluppati negli ultimi giorni contro il settore del fronte dove la linea difensiva germanica formava un gomito presso Narva. Gli attacchi sono stati sferrati contemporaneamente da sud e da nord, con forze poderose. Essi sono stati tutti aspramente respinti. I nostri aerei hanno abbattuto un aereo nemico. I mezzi corazzati nemici avevano un nuovo attacco seguito da diverse divisioni di fanteria, tra le Vire e di Taut.

Berlino, 27 agosto

Episodi di resistenza germanica sono stati sviluppati negli ultimi giorni contro il settore del fronte dove la linea difensiva germanica formava un gomito presso Narva. Gli attacchi sono stati sferrati contemporaneamente da sud e da nord, con forze poderose. Essi sono stati tutti aspramente respinti. I nostri aerei hanno abbattuto un aereo nemico. I mezzi corazzati nemici avevano un nuovo attacco seguito da diverse divisioni di fanteria, tra le Vire e di Taut.



(Foto P. K. - Boett)

La necessità di combattere concentrati in un'area non potrebbe essere attaccata con i sommergibili. La loro azione è limitata dalla profondità della linea difensiva. L'attacco è stato sferrato da una unità di sommergibili che ha colpito la linea difensiva. I sommergibili hanno colpito la linea difensiva. I sommergibili hanno colpito la linea difensiva.

COME FALLI' IL COMLOTTO ANTINAZISTA

Il prodigioso salvataggio del Führer in un radiodiscorso di Goebbels

La bomba era stata collocata sotto il tavolo di Hitler. Quali erano i capi della criminosa cicca militare

Berlino, 27 luglio

Goebbels ha fatto alla radio un discorso di grande importanza. Ha parlato della situazione della Germania e della lotta per la sopravvivenza. Ha detto che la Germania è in grado di resistere a qualsiasi attacco. Ha detto che la Germania è in grado di resistere a qualsiasi attacco. Ha detto che la Germania è in grado di resistere a qualsiasi attacco.

Berlino, 27 luglio

Goebbels ha fatto alla radio un discorso di grande importanza. Ha parlato della situazione della Germania e della lotta per la sopravvivenza. Ha detto che la Germania è in grado di resistere a qualsiasi attacco. Ha detto che la Germania è in grado di resistere a qualsiasi attacco. Ha detto che la Germania è in grado di resistere a qualsiasi attacco.

Berlino, 27 luglio

Goebbels ha fatto alla radio un discorso di grande importanza. Ha parlato della situazione della Germania e della lotta per la sopravvivenza. Ha detto che la Germania è in grado di resistere a qualsiasi attacco. Ha detto che la Germania è in grado di resistere a qualsiasi attacco. Ha detto che la Germania è in grado di resistere a qualsiasi attacco.

L'annuale del 25 luglio

trascorso in tutta tranquillità

Quartier Gen. 27 luglio

La giornata del 25 luglio è trascorsa nell'Italia Repubblicana in assoluta tranquillità. Gli operai hanno iniziato e portato a termine il loro lavoro. Nelle vie delle principali città hanno sfilato, applauditi dalla folla, reparti della Guardia Nazionale Repubblicana e Brigate Nere. Ovunque gli italiani della Repubblica hanno dimostrato di essere pienamente coscienti della delicatezza dell'ora. Sceno completo quindi per gli analisti del nemico, che avrebbe voluto vedere accorrere il sangue sulle piazze, come se di sangue il popolo non ne avesse dato abbastanza in guerra e sotto le bombe degli anglosassoni.

Il col. Mario Molteso

Sottosegretario per l'Aeronautica

Il gen. Tessari conserva la carica di Capo di Stato Maggiore. Con decreto in corso è stato nominato Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica il colonnello Mario Molteso. Il colonnello Mario Molteso è volontario ed invalido della Grande Guerra, combattente nel 1918. Ha una medaglia al valore e la Croce di Cavaliere dell'Ordine dell'Aeronautica.

Bigini riferisce al Duce

sull'attività del Duce

Il Duce ha ricevuto il ministro dell'Aeronautica, il colonnello Bigini, il quale gli ha riferito sul lavoro svolto dalla Direzione delle Arti per la protezione del patrimonio artistico nazionale dai bombardamenti aerei e dai pericoli dell'offensiva nemica.

Gioie della liberazione

Gli orologi e i fruttellieri

Gli orologi e i fruttellieri di Roma, pensando forse che fosse arrivato il momento di far tesoro della libertà giunta sulle loro porte, hanno protestato contro i prezzi di cabbini e hanno dichiarato lo sciopero.

Altri per ordine del governo

Altri per ordine del governo

Altri per ordine del governo. Gli orologi e i fruttellieri di Roma, pensando forse che fosse arrivato il momento di far tesoro della libertà giunta sulle loro porte, hanno protestato contro i prezzi di cabbini e hanno dichiarato lo sciopero.

NESSUNA DIFESA CONTRO LE "V. 1."

Le bombe volanti potenziate recano danni sempre più gravi

Stoccolma, 27 luglio

Il Servizio britannico di informazioni comunica che nella notte sul mercoledì è continuato il fuoco dei "V. 1." sull'Inghilterra meridionale. In alcune ore è stata notata, secondo quanto si apprende da fonti britanniche, una frequenza di esplosioni ancora mai avuta. Anche i danni appaiono più gravi, e che si ritiene che il "V. 1." debba essere possibile che i tedeschi abbiano variato le cariche di esplosivo. A Londra una demoralizzazione generale si manifesta nella opinione pubblica. La convinzione che, malgrado le roboranti parole di Churchill e le miracolose promesse di Heisenberg, la guerra sia ancora molto lunga e che non sarà mai una vittoria per gli anglosassoni.

Il corrispondente del Daily Express che si trovava in una zona sottoposta ai bombardamenti, ha detto che la sua città è stata colpita da alcune notevoli bombe incendiarie. La popolazione è in uno stato di angoscia e di paura. La difesa aerea è stata messa in allarme. I rifugi sono stati riempiti di persone. La difesa aerea è stata messa in allarme. I rifugi sono stati riempiti di persone.

Stoccolma, 27 luglio

Il Servizio britannico di informazioni comunica che nella notte sul mercoledì è continuato il fuoco dei "V. 1." sull'Inghilterra meridionale. In alcune ore è stata notata, secondo quanto si apprende da fonti britanniche, una frequenza di esplosioni ancora mai avuta. Anche i danni appaiono più gravi, e che si ritiene che il "V. 1." debba essere possibile che i tedeschi abbiano variato le cariche di esplosivo. A Londra una demoralizzazione generale si manifesta nella opinione pubblica. La convinzione che, malgrado le roboranti parole di Churchill e le miracolose promesse di Heisenberg, la guerra sia ancora molto lunga e che non sarà mai una vittoria per gli anglosassoni.

Il corrispondente del Daily Express che si trovava in una zona sottoposta ai bombardamenti, ha detto che la sua città è stata colpita da alcune notevoli bombe incendiarie. La popolazione è in uno stato di angoscia e di paura. La difesa aerea è stata messa in allarme. I rifugi sono stati riempiti di persone. La difesa aerea è stata messa in allarme. I rifugi sono stati riempiti di persone.

Tenace difesa tedesca sulle vie di accesso a Firenze

Ventitre carri armati distrutti - Reparto canadese annientato - Azione nemica infanta nel settore adriatico

Fronte meridionale, 27 luglio

Nella regione a sud di Firenze tutti i tentativi di sfondamento della Divisioni britanniche che si infrangevano contro la tenace ed accanita difesa opposta dalle retroguardie germaniche. Il Comando della prima Armata tedesca decide di sostenere le proprie unità operanti con gravi bombardamenti aerei, ma nella regione montana non permettono al nemico di ottenere alcun risultato. La battaglia ha assunto di volta in volta la forma di una lotta di posizione. Nei punti in cui la unità britanniche hanno cercato di sorpassare i reparti germanici che ripiegavano lentamente, questi hanno fatto uso di artiglieria e di carri armati. La battaglia ha assunto di volta in volta la forma di una lotta di posizione. Nei punti in cui la unità britanniche hanno cercato di sorpassare i reparti germanici che ripiegavano lentamente, questi hanno fatto uso di artiglieria e di carri armati.

Fronte meridionale, 27 luglio

Nella regione a sud di Firenze tutti i tentativi di sfondamento della Divisioni britanniche che si infrangevano contro la tenace ed accanita difesa opposta dalle retroguardie germaniche. Il Comando della prima Armata tedesca decide di sostenere le proprie unità operanti con gravi bombardamenti aerei, ma nella regione montana non permettono al nemico di ottenere alcun risultato. La battaglia ha assunto di volta in volta la forma di una lotta di posizione. Nei punti in cui la unità britanniche hanno cercato di sorpassare i reparti germanici che ripiegavano lentamente, questi hanno fatto uso di artiglieria e di carri armati. La battaglia ha assunto di volta in volta la forma di una lotta di posizione. Nei punti in cui la unità britanniche hanno cercato di sorpassare i reparti germanici che ripiegavano lentamente, questi hanno fatto uso di artiglieria e di carri armati.

Fronte meridionale, 27 luglio

Nella regione a sud di Firenze tutti i tentativi di sfondamento della Divisioni britanniche che si infrangevano contro la tenace ed accanita difesa opposta dalle retroguardie germaniche. Il Comando della prima Armata tedesca decide di sostenere le proprie unità operanti con gravi bombardamenti aerei, ma nella regione montana non permettono al nemico di ottenere alcun risultato. La battaglia ha assunto di volta in volta la forma di una lotta di posizione. Nei punti in cui la unità britanniche hanno cercato di sorpassare i reparti germanici che ripiegavano lentamente, questi hanno fatto uso di artiglieria e di carri armati. La battaglia ha assunto di volta in volta la forma di una lotta di posizione. Nei punti in cui la unità britanniche hanno cercato di sorpassare i reparti germanici che ripiegavano lentamente, questi hanno fatto uso di artiglieria e di carri armati.

Fiero messaggio di Ricci ai combattenti in Balcania

Remato Ricci, Comandante generale della Guardia nazionale repubblicana, ha indirizzato alla radio il seguente messaggio ai combattenti che combattono in Balcania.

Comandanti di terra lontane

Comandanti di terra lontane, ufficiali e legionari d'Italia, il vostro compito è di difendere la nostra patria. Il vostro compito è di difendere la nostra patria. Il vostro compito è di difendere la nostra patria.

Comandanti di terra lontane

Comandanti di terra lontane, ufficiali e legionari d'Italia, il vostro compito è di difendere la nostra patria. Il vostro compito è di difendere la nostra patria. Il vostro compito è di difendere la nostra patria.

Comandanti di terra lontane

Comandanti di terra lontane, ufficiali e legionari d'Italia, il vostro compito è di difendere la nostra patria. Il vostro compito è di difendere la nostra patria. Il vostro compito è di difendere la nostra patria.

IL DISSENSO RUSSO-POLACCO

Churchill appoggia

il sedicente governo Nicolajev

Stoccolma, 27 luglio. La proclamazione del nuovo Comitato polacco per la Polonia libera, che parte da Mosca, crea nella Polonia occidentale un difficile problema. Non è improbabile infatti che il Cremlino riconosca unilateralmente il nuovo comitato quale governo provvisorio della Polonia. Di fronte a questo stato di cose, mentre i circoli degli esiliati polacchi favoriscono a Londra, vedono lo sguardo a Washington sperando nell'influenza del Comitato nazionale residente in America, l'Inghilterra ha preso posizione. Essa continuerà a riconoscere il governo di Nicolajev e sta effettuando scambi di vedute con i due governi alleati nell'intento di trovare una soluzione al problema polacco-polacco. Intanto Churchill ha ricevuto anche lui il Presidente del governo polacco per la Polonia libera, il quale ha rimesso in discussione la sua posizione. Evidentemente la concordia sui problemi del dopoguerra è in via d'ora, per gli alleati un terreno spinoso.

La morte di Riza Pahlavi

ex Scià dell'Iran

Teheran, 27 luglio. Si ha da Johannesburg (Sudafrica) che l'ex Scià dell'Iran, Riza Pahlavi, dopo aver subito un'operazione chirurgica, è morto ieri dopo breve malattia. Era salito al trono il 16 dicembre 1925 e aveva portato il suo Paese a un grado di prosperità e di benessere che aveva interrotto solo nel '41 in seguito all'invasione degli alleati nell'Iran.

CAOTICA SITUAZIONE NELL'ITALIA INVASA

La febbre rinunciataria di Bonomi

Un'altra vana riunione per la legge sulla "defascistizzazione"; - Nuovo inconcludente congresso sindacale a Napoli - La resistenza dei rurali alle imposizioni alleate

Non una vittoria, dicono, Bonomi ha insistito sul tema dell'amicizia italo-britannica. Per i nazionalisti, il vecchio politico ha detto che un ritorno puro e semplice al primo passato non è sufficiente. Secondo Bonomi, per poter rimediare alla politica dell'ultimo ventennio, occorre rinegrare, come in verità è avvenuto, tutte le aspirazioni. Con questa premessa, è stato facile al rinunciatario giustificare le sue posizioni. Il suo discorso, secondo gli esponenti di multicolori partiti che imperverano nella Italia occupata, è definito retorico e anche ingenuo. Un passo di questo discorso, che ha provocato il coro di dissenso, è quello in cui Bonomi ha parlato del coraggio di dire che la nostra Italia è un paese che non ha mai visto la luce. Le parole di Bonomi sono state accolte con un coro di dissenso. Le parole di Bonomi sono state accolte con un coro di dissenso.

Il successore di Croce

Le dimissioni di Croce hanno reso vacante il posto di ministro senza portafoglio assegnato al partito liberale. Questa grave lacuna, di fronte alla quale passano in seconda fila gli interessi del paese, ha messo in allarme la borghesia, le epidemie ed altri allievi portati dai liberali nell'Italia occupata, è stata immediatamente colmata con la nomina di Nicola Capone. Il ministro senza portafoglio, che ha una lunga esperienza politica, è stato nominato da un comitato di notabili liberali, che ha deciso di affidare la carica a un uomo di provata esperienza.

Frattanto a Roma si sono riuniti, sotto la presidenza di Bonomi, e con la partecipazione dei cosiddetti ministri del governo, e delle varie forze politiche, i rappresentanti dei partiti politici che rispondono ai nomi di Storti, De Gasperi, Ruffini, Ciano e Togliatti. Unico oggetto della discussione è stato anche questa volta la legge sulla "defascistizzazione". Il presidente della riunione, De Gasperi, ha detto che la legge sulla "defascistizzazione" è un atto di giustizia, che deve essere applicata con fermezza.

Rapine di "liberatori"

Nati Comuni di Lettere, Gravano e Vico Equense, in quel di Napoli, sono avvenute nuove rapine e saccheggi. Le rapine sono state commesse da un gruppo di "liberatori", che si sono presentati come liberatori, ma che in realtà sono stati rapinatori. I rapinatori hanno saccheggiato le case dei cittadini, rubando denaro, gioielli e altri oggetti di valore. I cittadini hanno chiesto aiuto alle autorità, ma non hanno ricevuto alcuna risposta.

Il marasma sociale

La Confederazione generale del lavoro, nel preannunciare la convocazione del congresso, ha invitato i lavoratori a un patto di solidarietà. Il patto di solidarietà è un atto di solidarietà, che deve essere applicato con fermezza. Il patto di solidarietà è un atto di solidarietà, che deve essere applicato con fermezza.

L'astio degli Stati Uniti

contro la libera Argentina

Washington, 27 luglio. La Renter ha da Washington che il Dipartimento di Stato ha emanato un comunicato che esprime il suo dissenso verso la politica argentina. Il comunicato esprime il dissenso verso la politica argentina, che è considerata come una politica di favoreggiamento della libertà.

Rastrellamento di banditi

nei Balcani occidentali

Berlino, 27 luglio. Nel settore occidentale dei Balcani, reparti germanici e austriaci stanno rastrellando i banditi. I banditi sono stati rastrellati in varie località, e sono stati catturati.

Buenos Aires continuerà

nella sua politica

Berna, 27 luglio. In un radiodiscorso pronunciato mercoledì sera, il Ministro degli Esteri argentino, Orlando Ruffini, ha dichiarato che Buenos Aires continuerà nella sua politica. Ruffini ha detto che Buenos Aires continuerà nella sua politica, che è una politica di favoreggiamento della libertà.

L'ispettore regionale elogia

una compagnia di Polizia ausiliaria

L'ispettore di Polizia per l'Emilia, Questore Tabbal, ha elogiato una compagnia di Polizia ausiliaria. Tabbal ha detto che la compagnia di Polizia ausiliaria ha fatto un ottimo lavoro, e che ha contribuito a mantenere la pace nella regione.

Armi alla Patria

Contribuzione di legioni d'assalto diociane in Montenegro

Bonno, 27 luglio. Le legioni d'assalto diociane in Montenegro hanno contribuito alla Patria. Le legioni d'assalto diociane in Montenegro hanno contribuito alla Patria, e hanno fatto un ottimo lavoro.

Il "Comitato di liberazione, triestino"

si batte per la lotta all'invasore

Trieste, 27 luglio. Il "Comitato di liberazione, triestino" si batte per la lotta all'invasore. Il "Comitato di liberazione, triestino" si batte per la lotta all'invasore, e ha fatto un ottimo lavoro.

Il martirio dei fratelli Bandiera

celebrato dai volontari di guerra

Venezia, 27 luglio. Nella ricorrenza del martirio dei fratelli Bandiera, i volontari di guerra hanno celebrato il loro martirio. I volontari di guerra hanno celebrato il loro martirio, e hanno fatto un ottimo lavoro.

Un milione di ammende

ad accaparratori di tessili

Milano, 27 luglio. La Commissione di vigilanza sui consumi e prezzi ha inflitto un milione di ammende ad accaparratori di tessili. La Commissione di vigilanza sui consumi e prezzi ha inflitto un milione di ammende ad accaparratori di tessili.

Notiziario sportivo

In una partita amichevole di calcio a Castellino di Stabia, la squadra della S. A. Comp. Due Mediane di Castellino di Stabia ha battuto la locale Andrea per 2 a 1. La partita è stata giocata a Castellino di Stabia, e ha fatto un ottimo lavoro.

CRONACA DI BOLOGNA

Il materiale edilizio destinato a costruire rifugi e alloggi per sinistrati

Un decreto del Capo Provinciale

La Prefettura comunica che il Capo della Provincia ha emanato il seguente decreto: Il Capo della Provincia, ritenuta la necessità e l'urgenza di vietare, in via transitoria, la esportazione di materiali edili, destinati a costruire rifugi e alloggi per sinistrati, ha emanato il seguente decreto: 1. Vietare l'esportazione di materiali edili, destinati a costruire rifugi e alloggi per sinistrati. 2. Vietare l'esportazione di materiali edili, destinati a costruire rifugi e alloggi per sinistrati.

Gomme a terra

Si auspica una migliore collaborazione da parte dei meccanici riparatori

I cittadini e tutti coloro che si servono di veicoli gommati a pedale - oggi deturpati da un'imponente massa - sono frequentemente costretti a ricorrere, come è noto, all'opera dei meccanici, specialmente per la manutenzione dei pneumatici i quali, appunto, causa la loro rarefazione, risultano cronicamente a corto d'aria.

Il centro di Imola

specie per bombardamenti

La notte del 26 aerei nemici hanno bombardato il centro di Imola. I bombardamenti sono stati effettuati con bombe aeree, e hanno causato danni materiali e umani.

Manifestazioni ricreative

al dopolavoro delle Forze Armate

Le Forze Armate hanno organizzato manifestazioni ricreative al dopolavoro. Le manifestazioni ricreative al dopolavoro delle Forze Armate sono state organizzate per il benessere dei soldati.

Donne in divisa coloniale

Sono le "Ausiliarie", che volontariamente servono l'Italia in guerra e ai suoi figli migliori

Donne in divisa coloniale (p. 4). Sono le "Ausiliarie", che volontariamente servono l'Italia in guerra e ai suoi figli migliori. Le Ausiliarie sono donne che servono l'Italia in guerra, e che sono molto brave.

I ricorsi alla commissione provinciale per le imposte

I ricorsi alla commissione provinciale per le imposte sono stati esaminati. I ricorsi alla commissione provinciale per le imposte sono stati esaminati, e sono stati decisi.

Le gravi condizioni di salute

di monsignor Guizzardi vescovo ausiliario

Apprendiamo che da qualche tempo, monsignor Guizzardi, vescovo ausiliario di Bologna, versa in gravi condizioni di salute. Il vescovo ausiliario di Bologna, monsignor Guizzardi, è in gravi condizioni di salute.

E uscirà la guida dei rifugi cittadini

La guida dei rifugi cittadini uscirà presto. La guida dei rifugi cittadini uscirà presto, e sarà molto utile.

Ritiro dell'otto per gli automobilisti

L'Ufficio Provinciale Carburanti (U.P.C.) comunica che l'otto per gli automobilisti è stato ritirato. L'otto per gli automobilisti è stato ritirato, e sarà sostituito da un altro.

Borsa di Bologna

	26	27	28	29
Indice	130.0	130.0	130.0	130.0
Indice	130.0	130.0	130.0	130.0
Indice	130.0	130.0	130.0	130.0
Indice	130.0	130.0	130.0	130.0

NOTIZIE ANNUNARIE

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

Elona

Pozzoli Venturi

Angosciati non danno il mese di agosto, ma danno il mese di settembre. Angosciati non danno il mese di agosto, ma danno il mese di settembre.

Cesare Baldisserti

avvenuta domenica 26 luglio in seguito alla lussazione acuta del collo.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

La morte

La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata. La morte di un cittadino di Bologna è stata annunciata, e sarà molto triste.

Sanguinosa lotta in Normandia a sud di St. Lô e raccorciamento del fronte dalla Galizia alla Dvina

LA RESISTENZA NELLO SCACCHIERE D'INVASIONE

Un generale americano posto al fianco di Montgomery

Berlino, 29 luglio
In questa ambiziosa competenza, giudicando la situazione sul fronte d'invasione fanno oscurare che non si può parlare di sfondamento americano o inglese. Non si tratta che di una lotta per il possesso di villaggi normanni e come prova di aggiunta che per esempio i nordamericani in nove giorni di lotta non hanno guadagnato che sei chilometri di terreno in direzione sud-ovest da St. Lô a Caumont. La dottrina che fu occupata il 12 giugno, l'invasore ha impiegato 7 giorni per coprire 27 chilometri e pungere ad una località a 30 km. St. Lô. Da Caumont che è stata occupata il 9 luglio gli invasori sono giunti fino a Brouhaud, cioè sono avanzati di nove chilometri in ventuno giorni.

I successi difensivi germanici hanno costretto il comando alleato a impiegare un secondo gruppo di eserciti americano. Ciò ha portato come conseguenza che le truppe anglosassoni attualmente in Normandia non sono più solo agli ordini del generale Montgomery ma anche a quelli di un generale americano del quale, per il momento, si tace il nome. Tutte le unità di combattimento americane cadute nelle mani dei germanici nel corso degli attuali combattimenti.

In seguito al fallimento dei tentativi di Montgomery di conquistare Caumont, la sua grande offensiva nella zona di Caumont è stata sospesa. Il generale Montgomery ha deciso di tentare un'offensiva in direzione di Verrières. Le truppe americane che hanno perduto i carri armati e quattro battaglioni hanno conseguito una piccola penetrazione. Sono in corso combattimenti. I reparti tedeschi non riescono più ad avere dall'Orne hanno ripulito ad est di St. Lô la linea precedentemente tenuta.

Apparentemente, l'attacco ha portato che hanno sorretto le posizioni fortificate della zona di Verrières. I germanici hanno perduto i carri armati e quattro battaglioni. I tentativi di Montgomery di conquistare Caumont sono stati sospesi. Il generale Montgomery ha deciso di tentare un'offensiva in direzione di Verrières. Le truppe americane che hanno perduto i carri armati e quattro battaglioni hanno conseguito una piccola penetrazione. Sono in corso combattimenti. I reparti tedeschi non riescono più ad avere dall'Orne hanno ripulito ad est di St. Lô la linea precedentemente tenuta.

L'esplosione dei combattimenti nel settore di Caumont, St. Lô in direzione di Caumont, cioè nella zona occidentale del fronte. Le azioni hanno costato molto. Gli attacchi ed i contrattacchi si susseguono e le posizioni sono contestate. Le truppe del Reich si battono abilmente in questo settore. I tentativi di Montgomery di conquistare Caumont sono stati sospesi. Il generale Montgomery ha deciso di tentare un'offensiva in direzione di Verrières. Le truppe americane che hanno perduto i carri armati e quattro battaglioni hanno conseguito una piccola penetrazione. Sono in corso combattimenti. I reparti tedeschi non riescono più ad avere dall'Orne hanno ripulito ad est di St. Lô la linea precedentemente tenuta.

L'offensiva difesa opposta dalle truppe del Reich è riuscita ad impedire al nemico il conseguimento del grande sfondamento che si riprometteva. Sulla linea Empoli-San Casciano si è sviluppata una lotta di posizione. Le truppe americane hanno raddoppiato in questi ultimi giorni i loro effettivi. In linea con la loro offensiva, un'azione prevista in una fase molto più lontana delle operazioni. A questa misura il Comando alleato è stato costretto dalle gravissime perdite subite.

Le fanterie attaccanti sono state infatti lateralmente decimate dal fuoco concentrato delle armi pesanti. Batterie della "Wehrmacht" e della "Luftwaffe" hanno distrutto numerose batterie avversarie. Gravissime le perdite subite dagli americani in mezzi blindati.

Nel settore di infanteria ad ovest di St. Lô si stanno sviluppando contrattacchi germanici. Le truppe americane sono state duramente provate e hanno perduto 75 carri armati ed alcune centinaia di automobili. Un mercantile britannico da sessanta tonnellate affondato a due cacciatorpediniere gravemente danneggiati al largo della Penisola del Cotentin. Una corazzata centrata da più colpi. Le forze germaniche comunicano che i membri di gruppi di resistenza francese vengono considerati quali franchi tiratori e trattati di conseguenza come tali.

LA GUERRA DA GASTERS
Documentazione fotografica
che smentisce in pieno Eden

Berlino, 29 luglio
La stampa berlinese pubblica la fotografia di un vademecum trovato addosso ad un prigioniero inglese. Nel libricolo sono raccolte le istruzioni per la guerra e si esortano i soldati a non rifugiarsi dai metodi del bombardamento durante i combattimenti.

Come si ricorderà, Eden aveva categoricamente smentito alla Camera del Comitato Resistenza

SMENTITA A FANTASIE NEMICHE

Il telegramma di Keeselring dopo l'attentato al Führer

Berlino, 29 luglio
In connessione con il velleitamento ordito contro il Führer, la propaganda nemica si è diretta anche contro la persona del Comandante Supremo delle forze armate germaniche. In Italia, feldmaresciallo Keeselring, è la più assurda voce che si sia diffusa a suo riguardo. Una emissione nemica ha preso che il feldmaresciallo Keeselring facesse parte del gruppo di traditori e fosse stato fucilato a Milano. Un'altra emissione nemica ha parlato invece della sua fuga all'estero.

Al Quartier Generale del maresciallo Keeselring le diocesi della propaganda avversaria sono state accolte con l'ilarità. Il feldmaresciallo Keeselring aveva ricevuto dalle mani del Führer la massima decorazione germanica al valore militare: i brillanti si erano di cavaliere della Croce di ferro.

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

DIFESA ELASTICA AD EST

Come sono stati stroncati i tentativi russi di sfondamento

Fronte orientale, 29 luglio
La tenace resistenza manovrata germanica ha avuto ancora ieri ragione dei tentativi sovietici di conseguire il desiderato sfondamento, malgrado la loro superiorità in carri armati, in alcuni punti i russi sono riusciti a penetrare nelle linee tedesche ed in più luoghi hanno dovuto ripiegare in seguito a vigorosi contrattacchi.

Nella zona prealpina una formazione di granatieri germanici è riuscita ad aprire una breccia nelle linee nemiche e a raggiungere la località di Gais. Il nemico in questo punto ha subito gravi perdite: 1200 prigionieri e un ingente bottino di materiale bellico sono caduti in mano tedesca. I carri armati distrutti ed altri catturati in perfetta efficienza.

Successi difensivi tedeschi si sono avuti nella zona a est di Leopoli, dove i sovietici di carri hanno in alcuni punti sfondato la linea nemica. Lungo il corso superiore del Nistro la città di Sambor è stata riconquistata dai reparti del Reich in un attacco di sorpresa. Una formazione motorizzata nemica annientata. Anche la guarnigione di Przemyśl è liberata dall'accerchiamento sovietico. Diversi carri armati e numerosi aerei sono stati distrutti o catturati.

La Luftwaffe interviene in appoggio ai combattimenti terrestri. Ha bombardato le retrovie sovietiche e particolarmente la stazione di smistamento di Vinnitsa.

Le nuove unità germaniche decimate nei combattimenti estivi sono state rimpiazzate da unità fresche. I carri armati sono stati riforniti di munizioni. Le truppe sono state riposizionate. Le operazioni sono state riprese con maggiore intensità.

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».



Il Duce in mezzo ai soldati dell'Italia repubblicana addentrati nel Reich (F. M. Lignone)

LA "V. I.", SU LONDRA

Hyde Park devastato dalle bombe volanti

In seguito ai continui bombardamenti con la "V. I.", i lavori della metropoli sono stati interrotti. Il Daily Mail scrive che nonostante l'afflusso di rifugiati da tutte le parti del Regno per provvedere alle case per i rifugiati della bomba volante la "V. I." ha continuato a colpire i punti strategici della capitale inglese. Anche il famoso Hyde Park è stato colpito.

La rivista Spectator ritiene che i tedeschi intendano con i loro bombardamenti di "V. I." provocare una situazione di panico nella popolazione inglese. La rivista sostiene che i tedeschi intendano con i loro bombardamenti di "V. I." provocare una situazione di panico nella popolazione inglese. La rivista sostiene che i tedeschi intendano con i loro bombardamenti di "V. I." provocare una situazione di panico nella popolazione inglese.

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

Il maresciallo Keeselring è stato inoltre tra i primi a felicitarsi telegraficamente con il Führer per il fallimento dell'attentato, riaffermando la sua sicura fede. Il telegramma inviato dal maresciallo al Führer recitava: «Vi esprimo, signor Führer, i sensi della indignazione per la vostra ferita. I miei soldati alla notizia del vostro attentato hanno avuto una reazione di dolore. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Non dimenticherò mai la vostra vita. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato. Dio perdoni il vostro attentato».

SILENZIO SU UNA INFAMANTE SCHIAVITÙ

Le clausole segrete dell'armistizio non saranno per ora pubblicate

Gli angloamericani temevano gravi ripercussioni tra il popolo italiano - L'abolizione dell'Accademia d'Italia nei piani di De Ruggero

Londra, 29 luglio
La pubblicazione delle clausole segrete dell'armistizio di settembre tra Eisenhower e Badoglio era stata rinviata ad epoca indeterminata. La sensazione di attesa è stata confermata da Bonomi, il quale ha dichiarato che la decisione è stata presa dalle stesse autorità angloamericane. Dell'inghilterra si apprende che il divieto di pubblicare le clausole è stato provocato dal timore di Londra e di Washington di gravi ripercussioni nell'opinione pubblica italiana e conseguente diminuzione del credito alleato presso la popolazione delle terre invase.

Il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile.

La pubblicazione delle clausole segrete dell'armistizio di settembre tra Eisenhower e Badoglio era stata rinviata ad epoca indeterminata. La sensazione di attesa è stata confermata da Bonomi, il quale ha dichiarato che la decisione è stata presa dalle stesse autorità angloamericane. Dell'inghilterra si apprende che il divieto di pubblicare le clausole è stato provocato dal timore di Londra e di Washington di gravi ripercussioni nell'opinione pubblica italiana e conseguente diminuzione del credito alleato presso la popolazione delle terre invase.

Il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile.

Il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile.

Il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile.

Il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile.

Il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile.

Il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile.

Il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile.

Il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile. Ma il più grave è il fatto che il voto con cui si intende nascondere i dettagli di un patto di infamante schiavitù che precluderebbe definitivamente le porte d'Italia è però assolutamente trascurabile.

CITTA' DI GENOVA

**Spettacoli di arte varia
per i camerati in grigioverde**

annuale ha svolto venerdì alcuni affascinanti spettacoli di arte va-
riante, in cui il pubblico ha visto
una grande numero hanno assistito
alla programmazione, presente di
colonnello Marano comandante
della 101a divisione, che ha fatto
dei vari reparti, hanno trinitato
colorati applausi ai giovani ar-
tisti. La serie degli spettacoli è
continuata con la "Festa del
comune con l'Ufficio propaganda del
comune commando militare provin-
ciale di Palermo. La serie di
spettacoli una "Festa per la
programmazione per i camerati italiani e
tedeschi di una batteria della
101a divisione, che ha fatto
diretto da Cultrone, ben fianchi-
giato dalle valente Gianni Ono-
ri, dalle signorine Rosanna Gno-
ri, e dalla signorina Rosanna Gno-
ri e Turtura, ha riscosso caldo-
reoson evasioni. Pure applaudito è
l'illustre "Illustre Tamarit
della 101a divisione, che ha diretto
dal maestro Busoli.

GIORGIO PINI
Direttore responsabile
Via de « Il Resto del Carlino »

Pini nella sua villa di Figogna

partì religiosi, l'anima benedetta di

Imerio Pietro
Corazza

Ne Gennò il doleroso annuncio la moglie desolata MARIA BRUGNENT, i figli TOMINO colla consorte, le figlie ERMINIA colla consorte CESARE BORMANI, PIERA ANNA MARIA, il fratello COLOMBO GIOVANNI colla consorte e nipoti tutti.

I funerali avremo luogo lunedì 21 luglio, alle ore 8, nella chiesa di Rigosa (Cala Fredona). La cara Salma sarà trasportata nella chiesa di Rigosa alle ore 18 di domenica 20 corr.

Rigosa di Cala Fredona.
20 luglio 1944.

ALFANO del 27 luglio 1944 in
Madrone di Arona dopo la sua
mattinata, sopportata solamente
volava al Cielo l'anima buona di

Giulia Gnudi

La mamma, i fratelli VIOLETTA,
LUIGI, CARLO, ALFREDO,
cognati e nipoti a lusingandosi
volavano, ne danno il triste annuncio.

Bologna, 28 luglio 1944.

Via Jacopo della Quercia 23.

IL SANGUE E' LA VITA

L'Unione delle Filotee Pink prona
nell'organismo, che forse si
riservava la ricettività al sangue
va, l'apporto, il succento, l'ignora
complica al campo. Perchè le Filotee
della Pink non sono la causa
universale, vale a dire l'empirica
del passato, ma il rimedio
che si direttamente al
sangue, che lo modifica nei suoi

buil rosse e l'emoglobina, ristabilendo il loro tenore normale, perché il sangue è la vita e solo il ferro dà sangue. Come agisce il ferro? La vita è un processo di tre nozioni scientifiche, è impossibile dirlo, ma fatto incontrovertibile è che oggi grazie al completo trionfo delle armi nucleari, sempre più, certi stati di esaurimento, possono perdere la vita, perché possono tener basso il potere di produzione dei globuli rossi, possono modificarli, eccitarli, sregolarli: è a questo le Pillole Pink corrispondono assai bene.

La truffa: le farmacie L. 8,50 la scatola.

Decor. Pref. Milano N. 78315-1961



SOCIETA PER AZIONI
SEDE IN TORINO
Capitale vers. L. 400.000.000

PAGAMENTO DIVIDENDO
ESERCIZIO 1943

Si avvertono gli Azionisti che il dividendo dell'Esercizio 1943, di L. 20 per ogni azione, è esigibile.

abile contro presentazione della cedola n. 29 e sotto deduzione dell'imposta cedolare del 15%, a partire:
Dal 17 Luglio p. v. in Torino
» 30 » » nelle altre
piazze
— presso la Sede Sociale in
Torino, Corso IV Novembre
n. 300

e presso le Sedì e Succursali dei seguenti Istituti:

- Banca Commerciale Italiana;
- Credito Italiano; Banco di Roma; Banco di Napoli; Banco di Sicilia; Banco Nazionale del Lavoro; Banco Popolare di Novara; Banco Ambrosiano; Istituto di San Paolo di Torino; Istituto Finanziario Industriale.

Le redole dovranno essere presentate in apposite distinte, messe a disposizione degli azionisti presso la sede Sociale in Torino o presso le Sedì e Succursali degli Istituti sopra indicati.

Si sverrà che non si farà alcun versamento.

cedole di vecchi titoli azionari ancora da cambiare, nè sui nuovi provvisori (emissione 1934) e non previo loro cambio in titoli definitivi da effettuare esclusivamente presso la Sede Sociale. Il pagamento dei dividendi spettanti ai nuovi certificati non presentati per l'intestazione nominativa è effettuato esclusivamente presso la Sede Sociale. Scade la prima osservanza di quanto disposto dalla legge del 9 Febbraio 1942, n. 93.

Torino, 15 Luglio 1944.

**Il Consiglio
di Amministrazione**

CHIUSURA GIOVEDÌ 10 AGOSTO

Prof. Dott. O. BONAZZI
docente di legislazione sanitaria

30 31

CAUTION: SCISSORS PROHIBITED

F.I.L.E.A. Milano
 rappresentante: FRANCO DAL MONTE - Via Albertazzi, 5 - Bolzano

1